

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Rubrica Distretto Agrumi di Sicilia			
1+6	Liberta' Sicilia	04/10/2024	<i>Distretto produttivo agrumi al G7 Agricoltura: "Trionfo nostre eccellenze agroalimentari"</i>	2
	Freshplaza.it	03/10/2024	<i>"Se non si fa rete non si va da nessuna parte"</i>	4
	247.libero.it	01/10/2024	<i>Il Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia al G7 Agricoltura</i>	6
	247.libero.it	01/10/2024	<i>Siracusa. Il Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia al G7 Agricoltura: Trionfo delle nostre eccellen</i>	7
	Corriereortofrutticolo.it	01/10/2024	<i>AGRUMI DI SICILIA: G7 OCCASIONE PER PROMUOVERE LA COOPERAZIONE</i>	8
	Ennapress.it	01/10/2024	<i>Siracusa. Il Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia al G7 Agricoltura: Trionfo delle nostre eccellen</i>	9
	Myfruit.it	01/10/2024	<i>Agrumi, al G7 per parlare di territorio e sostenibilita'</i>	11
	Italianfoodnews.it	30/09/2024	<i>DMED e Distretti del Cibo uniti per promuovere la Dieta Mediterranea al G7</i>	13
2	La Sicilia	28/09/2024	<i>La convivialita' strumento di dialogo, dieta mediterranea stile di vita</i>	17
	Myfruit.it	27/09/2024	<i>Dmed al G7 per promuovere la dieta mediterranea</i>	18
	Siracusanews.it	27/09/2024	<i>Turismo e cibo strumenti mondiali di pace e dialogo. Da Siracusa un messaggio che parte dal G7 Agric</i>	21
	Agricolae.eu	26/09/2024	<i>G7 Ortigia, DMED presenta lo stile di vita mediterraneo d'Italia assieme a Consulta Nazionale Distret</i>	22
	Siracusanews.it	26/09/2024	<i>Il DMED presenta al G7 di Siracusa lo stile di vita mediterraneo d'Italia assieme alla Consulta Nazio</i>	24

Si è rivelato un'occasione per riaffermare il ruolo chiave dell'Italia,

Distretto produttivo agrumi al G7 Agricoltura: «Trionfo nostre eccellenze agroalimentari»

A pag. 6

Distretto produttivo agrumi al G7 Agricoltura: «Trionfo nostre eccellenze agroalimentari»

Si è rivelato un'occasione per riaffermare il ruolo chiave dell'Italia, e della Sicilia in particolare, nel promuovere un'agricoltura sostenibile e di qualità, capace di competere sui mercati internazionali

Si è concluso il G7 Divinazione EXPO Agricoltura e Pesca, che ha animato la città di Siracusa dal 21 al 29 settembre, in concomitanza con la riunione dei Ministri dell'Agricoltura e della Pesca del G7, tenutasi dal 26 al 28 settembre. Un evento che ha rappresentato un'occasione di assoluta rilevanza per l'Italia e per la Sicilia in particolare, quale vetrina d'eccellenza per i prodotti agroalimentari e la valorizzazione delle filiere economico-produttive locali.

Tra i protagonisti della manifestazione non poteva mancare il Distretto produttivo Agrumi di Sicilia, che ha partecipato nell'ambito dello spazio messo a disposizione dalla Consulta nazionale dei Distretti del cibo, in collaborazione con il Consorzio Edamus, insieme al Distretto delle Filiere e dei Territori di Sicilia in Rete C.I.B.O., di cui fa parte. Questa sinergia ha permesso di mettere in luce le peculiarità produttive e i territori agrumetati

della Sicilia, ambasciatori di una tradizione agricola secolare.

Il Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia, insieme agli altri protagonisti dei Distretti del cibo, ha saputo cogliere l'importanza di questa opportunità, partecipando con uno stand ricco di prodotti tipici. Fra gli espositori, spiccavano realtà imprenditoriali d'eccellenza come Tomarchio Bibite, Donne Orlando Azienda Agricola, il Consorzio Limone dell'Etna IGP, l'OP Agrinova Bio Oranfresh e la Rete Etna's Terra dei Limoni. Non è mancata nemmeno una dolce parentesi di tradizione con la degustazione della granita a base del pregiato Limone dell'Etna IGP del maestro gelataio Franco Patanè, nel contesto "Giardino Mediterraneo d'Italia" di Largo Porta Marina, un'occasione per riscoprire i sapori autentici della Sicilia.

Presenti anche le referenze Fanta Limonata IGP senza zuccheri aggiunti, realizzata con succo di "Limone di Siracusa IGP" e la Fanta Aranciata

Rossa senza zuccheri aggiunti, con succo di "Arancia Rossa di Sicilia IGP". Due referenze che sono, appunto, il risultato di un lungo lavoro volto a valorizzare le eccellenze agrumicole dell'isola su scala globale, con l'obiettivo di promuovere una sempre maggiore qualità e autenticità.

Tra i momenti più significativi della partecipazione del Distretto Agrumi di Sicilia al G7 di Siracusa, vi è stato l'intervento del presidente Federica Argentati, durante il convegno "Cibo e Turismo, strumenti di pace e dialogo tra i popoli", organizzato dalla Consulta nazionale dei Distretti del cibo, di cui Argentati è parte del direttivo, e dal Dmed, presso la sede della Camera di Commercio Sud Est di Siracusa. L'evento si è tenuto in occasione della 45° Giornata Mondiale del Turismo.

Durante il suo intervento, Federica Argentati ha sottolineato l'importanza della cooperazione e delle reti per lo sviluppo sostenibile del settore

agroalimentare siciliano. "Il G7 a Siracusa dimostra quanto in Sicilia siamo bravi a fare accoglienza, con quanta generosità si è capaci di spendersi e con quale professionalità sappiamo proporre i nostri prodotti, le nostre pietanze, i nostri beni paesaggistici, architettonici e le nostre qualità umane", ha dichiarato la Argentati. "Dobbiamo però diventare più bravi nel mettere a sistema, davvero, tutte queste potenzialità senza mai dimenticare che esistono beni e doveri privati e beni e doveri collettivi, e che gli uni non possono prescindere dagli altri". Le parole della Argentati evidenziano l'urgenza di una sempre maggiore collaborazione da parte delle istituzioni, affinché il settore agroalimentare e turistico siciliano possa continuare a prosperare. "Le istituzioni devono sostenere veramente la cooperazione, in modo concreto e fattivo. Fare sistema è necessario e auspicato da più parti, ma tutto ciò si deve sostenere soprattutto da parte dei

decisori", ha aggiunto la presidente del Distretto Agrumi, rimarcando così l'importanza di supportare l'impegno di tante aziende siciliane che ogni giorno lavorano per portare sulle tavole italiane e nel mondo i migliori prodotti della nostra terra. Il Distretto delle Filiere e dei Territori di Sicilia in Rete C.I.B.O., così come la Consulta nazionale dei Distretti del cibo, a cui il Distretto Agrumi di Sicilia aderisce, rappresenta un esempio concreto di come fare rete sia fondamentale per il rafforzamento e la promozione dei prodotti siciliani. La scelta di aderire a questa rete, come ha dichiarato la stessa Federica Argentati, è dettata dalla convinzione che "l'unione fa la forza", e che soltanto attraverso la cooperazione si possa garantire una presenza sempre più incisiva dei prodotti siciliani sui mercati nazionali e internazionali.

Il G7 Agricoltura di Siracusa si è rivelato un'occasione per riaffermare il ruolo chiave dell'Italia – e della Sicilia in particolare – nel promuovere un'agricoltura sostenibile e di qualità.



giovedì 3 ottobre 2024



Notizie ▼

Inserzionisti

Cerca

Ricerca di Personale

Fotoalbum

Iscritti

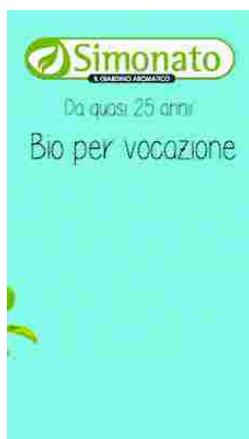
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

149083



AVVISI

Clicca qui per iscriverti e ricevere quotidianamente la newsletter



Distretto Agrumi Sicilia

"Se non si fa rete non si va da nessuna parte"

Un evento, il G7 di Siracusa, che ha rappresentato un'occasione di assoluta rilevanza per l'Italia e per la Sicilia in particolare, quale vetrina per i prodotti agroalimentari e la valorizzazione delle filiere economico-produttive locali. Tra i protagonisti della manifestazione non poteva mancare il Distretto produttivo Agrumi di Sicilia, che ha partecipato nell'ambito dello spazio messo a disposizione dalla Consulta nazionale dei Distretti del cibo, in collaborazione con il Consorzio Edamus, insieme al Distretto delle Filiere e dei Territori di Sicilia in Rete C.I.B.O., di cui fa parte. Questa sinergia ha permesso di mettere in luce le peculiarità produttive e i territori agrumetati della Sicilia, ambasciatori di una tradizione agricola secolare.



Un momento durante le giornate del G7 di Siracusa

Il Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia, insieme agli altri protagonisti dei Distretti del cibo, ha saputo cogliere l'importanza di questa opportunità, partecipando con uno stand ricco di prodotti tipici. Fra gli espositori, spiccavano realtà imprenditoriali d'eccellenza come Tomarchio Bibite, Donne Orlando Azienda Agricola, il Consorzio Limone dell'Etna IGP, l'OP Agrinova Bio Oranfresh e la Rete Etnàs Terra dei Limoni. Non è mancata nemmeno una dolce parentesi di tradizione con la degustazione della granita a base del pregiato Limone dell'Etna IGP del maestro gelataio Franco Patané, nel contesto "Giardino Mediterraneo d'Italia" di Largo Porta Marina, un'occasione per riscoprire i sapori autentici della Sicilia. Presenti anche le referenze Fanta Limonata IGP senza zuccheri aggiunti, realizzata con succo di "Limone di Siracusa IGP" e la Fanta Aranciata Rossa senza zuccheri aggiunti, con succo di "Arancia Rossa di Sicilia IGP". Due referenze che sono, appunto, il risultato di un lungo lavoro volto a valorizzare le eccellenze agrumicole dell'isola su scala globale, con l'obiettivo di promuovere una sempre maggiore qualità e autenticità.

Tra i momenti più significativi della partecipazione del Distretto Agrumi di Sicilia al G7 di Siracusa, vi è stato l'intervento del presidente Federica Argentati, durante il convegno "Cibo e Turismo, strumenti di pace e dialogo tra i popoli", organizzato dalla Consulta nazionale dei Distretti del cibo, di cui Argentati è parte del direttivo, e dal Dmed, presso la sede della Camera di Commercio Sud Est di Siracusa. L'evento si è tenuto in occasione della 45° Giornata Mondiale del Turismo. Durante il suo intervento, Federica Argentati ha sottolineato l'importanza della cooperazione e delle reti per lo sviluppo sostenibile del settore agroalimentare siciliano.

"Il G7 a Siracusa dimostra quanto in Sicilia siamo bravi a fare accoglienza, con quanta generosità si è capaci di spendersi e con quale professionalità sappiamo proporre i nostri prodotti, le nostre pietanze, i nostri beni paesaggistici, architettonici e le nostre qualità umane - ha dichiarato la Argentati - Dobbiamo però diventare più bravi nel mettere a sistema, davvero, tutte queste potenzialità senza mai dimenticare che esistono beni e doveri privati e beni e doveri collettivi, e che gli uni non possono prescindere dagli altri".

Data di pubblicazione: gio 3 ott 2024

Author: Gaetano Piccione



ARTICOLI CORRELATI



ARTICOLI CORRELATI





CERCA NOTIZIE

Griglia Timeline Grafo

Prima pagina Lombardia Lazio Campania Emilia Romagna Veneto Piemonte Puglia Sicilia Toscana Liguria Altre regioni Cronaca Economia Politica Spettacoli e Cultura Sport Scienza e Tecnologia Informazione locale Stampa estera

Il Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia al G7 Agricoltura

SiracusaNews.it 26674 8 ore fa

Le istituzioni lavorino per facilitare concretamente la cooperazione territoriale. Tra i protagonisti della manifestazione non poteva mancare il Distretto produttivo Agrumi di Sicilia, che ha partecipato nell'ambito dello spazio messo ...

Leggi la notizia

Organizzazioni: produttivo agrumi consorzio edamus
Prodotti: reti
Luoghi: sicilia siracusa
Tags: agricoltura pesca

CONDIVIDI QUESTA PAGINA SU



Tag Persone Organizzazioni Luoghi Prodotti

ALTRE FONTI (3)

Siracusa. Il Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia al G7 Agricoltura: Trionfo delle nostre eccellenze agroalimentari. Le Istituzioni lavorino per facilitare ...

DISTRETTO PRODUTTIVO AGRUMI DI SICILIA Siracusa. Il Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia al G7 Agricoltura: Trionfo delle nostre eccellenze agroalimentari. Le Istituzioni lavorino per facilitare concretamente ...

EnnaPress.it - 8 ore fa

Persone: federica argentati maestro
Organizzazioni: produttivo agrumi etna's
Prodotti: reti turismo
Luoghi: sicilia siracusa
Tags: distretto g7 agricoltura

Termini e condizioni d'uso - Contattaci

La siccità colpisce anche limoni e olive in provincia di Trapani



I primi segnali di questo crollo produttivo si riflettono già sui ... Questo rincaro, come spiegano gli esperti della CIA Sicilia, è ... Non solo olive, anche gli agrumi, come i limoni, soffrono la ...

Tp24.it - 27-9-2024

Persone: rosario cognata rocco mangiaracina
Organizzazioni: coldiretti cia
Prodotti: olio meteo
Luoghi: trapani sicilia
Tags: siccità limoni

Conosci Libero Mail?

Sai che Libero ti offre una mail gratis con 5GB di spazio cloud su web, cellulare e tablet?

Scopri di più

CITTA'

- Milano Palermo Perugia
- Roma Firenze Cagliari
- Napoli Genova Trento
- Bologna Catanzaro Potenza
- Venezia Ancona Campobasso
- Torino Trieste Aosta
- Bari L'Aquila

Altre città

Gli articoli sono stati selezionati e posizionati in questa pagina in modo automatico. L'ora o la data visualizzate si riferiscono al momento in cui l'articolo è stato aggiunto o aggiornato in Libero 24x7



il nostro network

LIBERO PAGINE BIANCHE PAGINE GIALLE SUPEREVA TUTTOCITTÀ VIRGILIO

Italiaonline.it Fusione Note legali Privacy Cookie Policy Aiuto Segnala Abuso

© ITALIAONLINE 2024 - P. IVA 03970540963

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

149083



CERCA NOTIZIE

Griglia Timeline Grafo

Milano Roma Napoli Firenze Genova Bari Palermo Bologna Torino Venezia Siracusa Altre città

Cronaca Economia Politica Spettacoli e Cultura Sport Scienza e Tecnologia

Prima pagina Stampa estera

Siracusa. Il Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia al G7 Agricoltura: Trionfo delle nostre eccellenze agroalimentari. Le Istituzioni ...

EnnaPress.it 11 ore fa

Le Istituzioni lavorino per facilitare concretamente la cooperazione territoriale 1 ottobre - Si è concluso da meno di 48 ore il G7 Divinazione EXPO Agricoltura e Pesca, che ha animato la città di Siracusa dal 21 al 29 settembre, in ...

[Leggi la notizia](#)

Persono: federica argentati

maestro

Organizzazioni:

produttivo agrumi etna's

Prodotti: reti turismo

Luoghi: sicilia siracusa

Tags: distretto g7 agricoltura

CONDIVIDI QUESTA PAGINA SU



Tag Persone Organizzazioni Luoghi Prodotti

ALTRE FONTI (3)

Il Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia al G7 Agricoltura

Tra i protagonisti della manifestazione non poteva mancare il Distretto **produttivo Agrumi di Sicilia**, che ha partecipato nell'ambito dello spazio messo a disposizione dalla Consulta nazionale dei ...

SiracusaNews.it - 14 ore fa

Organizzazioni:

produttivo agrumi

consorzio edamus

Prodotti: reti

Luoghi: sicilia siracusa

Tags: agricoltura pesca

[Termini e condizioni d'uso - Contattaci](#)

La siccità colpisce anche limoni e olive in provincia di Trapani



I primi segnali di questo crollo **produttivo** si riflettono già sui ... Questo rincaro, come spiegano gli esperti della CIA **Sicilia**, è ... Non solo olive, anche gli **agrumi**, come i limoni, soffrono la ...

Tp24.it - 27-9-2024

Persono: rosario cognata

rocco mangiaracina

Organizzazioni: coldiretti cia

Prodotti: olio meteo

Luoghi: trapani sicilia

Tags: siccità limoni

Conosci Libero Mail?

Sai che Libero ti offre una mail gratis con 5GB di spazio cloud su web, cellulare e tablet?

[Scopri di più](#)

CITTA'

- Milano Palermo Perugia
- Roma Firenze Cagliari
- Napoli Genova Trento
- Bologna Catanzaro Potenza
- Venezia Ancona Campobasso
- Torino Trieste Aosta
- Bari L'Aquila

[Altre città](#)

Gli articoli sono stati selezionati e posizionati in questa pagina in modo automatico. L'ora o la data visualizzate si riferiscono al momento in cui l'articolo è stato aggiunto o aggiornato in Libero 24x7



il nostro network

LIBERO PAGINE BIANCHE PAGINE GIALLE SUPEREVA TUTTOCITTÀ VIRGILIO

Italiaonline.it Fusione Note legali Privacy Cookie Policy Aiuto Segnala Abuso

© ITALIAONLINE 2024 - P. IVA 03970540963

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

149083

AGRUMI DI SICILIA: G7 OCCASIONE PER PROMUOVERE LA COOPERAZIONE

AGRUMI DI SICILIA: G7 OCCASIONE PER PROMUOVERE LA COOPERAZIONE

Eventi

Condividi

Distretto produttivo Agrumi di Sicilia è stato uno dei protagonisti del G7 Divinazione EXPO Agricoltura e Pesca, conclusa lo scorso 29 settembre a Siracusa. Il Distretto ha partecipato nell'ambito dello spazio messo a disposizione dalla Consulta nazionale dei Distretti del cibo, in collaborazione con il Consorzio Edamus, insieme al Distretto delle Filiere e dei Territori di Sicilia in Rete C.I.B.O., di cui fa parte. Questa sinergia ha permesso di mettere in luce le peculiarità produttive e i territori agrumetati della Sicilia, ambasciatori di una tradizione agricola secolare.

Il Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia, insieme agli altri protagonisti dei Distretti del cibo, ha partecipato con uno stand ricco di prodotti tipici. Fra gli espositori, spiccavano realtà imprenditoriali come Tomarchio Bibite, Donne Orlando Azienda Agricola, il Consorzio Limone dell'Etna IGP, l'OP Agrinova Bio Oranfresh e la Rete Etna's Terra dei Limoni. Non è mancata nemmeno una dolce parentesi di tradizione con la degustazione della granita a base di Limone dell'Etna IGP del maestro gelataio Franco Patanè, nel contesto "Giardino Mediterraneo d'Italia" di Largo Porta Marina. Presenti anche le referenze Fanta Limonata IGP senza zuccheri aggiunti, realizzata con succo di "Limone di Siracusa IGP" e la Fanta Aranciata Rossa senza zuccheri aggiunti, con succo di "Arancia Rossa di Sicilia IGP". Due referenze che sono, appunto, il risultato di un lungo lavoro volto a valorizzare le eccellenze agrumicole dell'isola su scala globale, con l'obiettivo di promuovere una sempre maggiore qualità e autenticità.

Tra i momenti più significativi della partecipazione del Distretto Agrumi di Sicilia al G7 di Siracusa, vi è stato l'intervento del presidente Federica Argentati, durante il convegno "Cibo e Turismo, strumenti di pace e dialogo tra i popoli", organizzato dalla Consulta nazionale dei Distretti del cibo, di cui Argentati è parte del direttivo, e dal Dmed, presso la sede della Camera di Commercio Sud Est di Siracusa. L'evento si è tenuto in occasione della 45° Giornata Mondiale del Turismo.

Durante il suo intervento, Federica Argentati ha sottolineato l'importanza della cooperazione e delle reti per lo sviluppo sostenibile del settore agroalimentare siciliano. "Il G7 a Siracusa dimostra quanto in Sicilia siamo bravi a fare accoglienza, con quanta generosità si è capaci di spendersi e con quale professionalità sappiamo proporre i nostri prodotti, le nostre pietanze, i nostri beni paesaggistici, architettonici e le nostre qualità umane", ha dichiarato la Argentati. "Dobbiamo però diventare più bravi nel mettere a sistema, davvero, tutte queste potenzialità senza mai dimenticare che esistono beni e doveri privati e beni e doveri collettivi, e che gli uni non possono prescindere dagli altri".

Le parole della Argentati evidenziano l'urgenza di una sempre maggiore collaborazione da parte delle istituzioni, affinché il settore agroalimentare e turistico siciliano possa continuare a prosperare. "Le istituzioni devono sostenere veramente la cooperazione, in modo concreto e fattivo. Fare sistema è necessario e auspicato da più parti, ma tutto ciò si deve sostenere soprattutto da parte dei decisori", ha aggiunto la presidente del Distretto Agrumi, rimarcando così l'importanza di supportare l'impegno di tante aziende siciliane che ogni giorno lavorano per portare sulle tavole italiane e nel mondo i migliori prodotti della nostra terra.

Il Distretto delle Filiere e dei Territori di Sicilia in Rete C.I.B.O., così come la Consulta nazionale dei Distretti del cibo, a cui il Distretto Agrumi di Sicilia aderisce, rappresenta un esempio concreto di come fare rete sia fondamentale per il rafforzamento e la promozione dei prodotti siciliani.





POLITICA ▾ SALUTE ▾ ISTITUZIONI ▾ CULTURA ▾ AMBIENTE ▾ SPORT ▾ CRONACA TURISMO TRASPORTI SOLIDARIETÀ ▾ VIDEO 🔍 LIVE

Home / Agricoltura /

Siracusa. Il Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia al G7 Agricoltura: Trionfo delle nostre eccellenze agroalimentari. Le Istituzioni lavorino per facilitare concretamente la cooperazione territoriale

Agricoltura

Siracusa. Il Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia al G7 Agricoltura: Trionfo delle nostre eccellenze agroalimentari. Le Istituzioni lavorino per facilitare concretamente la cooperazione territoriale

© Riccardo 🕒 Ottobre 1, 2024

DISTRETTO PRODUTTIVO AGRUMI DI SICILIA

Siracusa. Il Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia al G7 Agricoltura: Trionfo delle nostre eccellenze agroalimentari. Le Istituzioni lavorino per facilitare concretamente la cooperazione territoriale

1 ottobre – Si è concluso da meno di 48 ore il G7 Divinazione EXPO Agricoltura e Pesca, che ha animato la città di Siracusa dal 21 al 29 settembre, in concomitanza con la riunione dei Ministri dell'Agricoltura e della Pesca del G7, tenutasi dal 26 al 28 settembre. Un evento che ha rappresentato un'occasione di assoluta rilevanza per l'Italia e per la Sicilia in particolare, quale vetrina d'eccellenza per i prodotti agroalimentari e la valorizzazione delle filiere economico-produttive locali.

Tra i protagonisti della manifestazione non poteva mancare il Distretto produttivo Agrumi di Sicilia, che ha partecipato nell'ambito dello spazio messo a disposizione dalla Consulta nazionale dei Distretti del cibo, in collaborazione con il Consorzio Edamus, insieme al Distretto delle Filiere e dei Territori di Sicilia in Rete C.I.B.O., di cui fa parte. Questa sinergia ha permesso di mettere in luce le peculiarità produttive e i territori agrumetati della Sicilia, ambasciatori di una tradizione agricola secolare.

Il Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia, insieme agli altri protagonisti dei Distretti del cibo, ha saputo cogliere l'importanza di questa opportunità, partecipando con uno stand ricco di prodotti tipici. Fra gli espositori, spiccavano realtà imprenditoriali d'eccellenza come Tomarchio Bibite, Donne Orlando Azienda Agricola, il Consorzio Limone dell'Etna IGP, l'OP Agrinova Bio Oranfresh e la Rete Etna's Terra dei Limoni. Non è mancata nemmeno una dolce parentesi di tradizione con la degustazione della granita a base del pregiato Limone dell'Etna IGP del maestro gelataio Franco Patanè, nel contesto "Giardino Mediterraneo d'Italia" di Largo Porta Marina, un'occasione per riscoprire i sapori autentici della Sicilia. Presenti anche le referenze Fanta Limonata IGP senza zuccheri aggiunti, realizzata con succo di "Limone di Siracusa IGP" e la Fanta Aranciata Rossa senza zuccheri aggiunti, con succo di "Arancia Rossa di Sicilia IGP". Due referenze che sono, appunto, il risultato di un lungo lavoro volto a valorizzare le eccellenze agrumicole dell'isola su scala globale, con l'obiettivo di promuovere una sempre maggiore qualità e autenticità.

Tra i momenti più significativi della partecipazione del Distretto Agrumi di Sicilia al G7 di Siracusa, vi è stato l'intervento del presidente Federica Argentati, durante il convegno "Cibo e Turismo, strumenti di pace e dialogo tra i popoli", organizzato dalla Consulta nazionale dei Distretti del cibo, di cui Argentati è parte del direttivo, e dal Dmed, presso la sede della Camera di Commercio Sud Est di Siracusa. L'evento si è tenuto in occasione della 45° Giornata Mondiale del Turismo.

Durante il suo intervento, Federica Argentati ha sottolineato l'importanza della cooperazione e delle reti per lo sviluppo sostenibile del settore agroalimentare siciliano. "Il G7 a Siracusa dimostra quanto in Sicilia siamo bravi a fare accoglienza, con quanta generosità si è capaci di spendersi e con quale professionalità sappiamo proporre i nostri prodotti, le nostre pietanze, i nostri beni paesaggistici, architettonici e le nostre qualità umane", ha dichiarato la Argentati. "Dobbiamo però diventare più bravi



ARTICOLI RECENTI

Giusi La Loggia (neo campionessa italiana paralimpica nella categoria T54F) con Vito Massimo Catania che ha spinto la carrozzina.

Escursionisti degli Erei: Programma escursione di sabato 5 ottobre 2024 a Monte Scalpello.

Cia crea una piattaforma fieno in contrada Girgia

LEONFORTE: SABATO E DOMENICA PROSSIMA TRA PESCHE E NINFEI

IL COMUNE DI GANGI PER TRE GIORNI HA OSPITATO IL DIRETTIVO NAZIONALE ANDIS (ASSOCIAZIONE NAZIONALE DIRIGENTI SCOLASTICI)

Cerca ...

CERCA

Nome (obbligatorio)

Email (obbligatorio)

Sito web

Messaggio



nel mettere a sistema, davvero, tutte queste potenzialità senza mai dimenticare che esistono beni e doveri privati e beni e doveri collettivi, e che gli uni non possono prescindere dagli altri”.

Le parole della Argentati evidenziano l'urgenza di una sempre maggiore collaborazione da parte delle istituzioni, affinché il settore agroalimentare e turistico siciliano possa continuare a prosperare. “Le istituzioni devono sostenere veramente la cooperazione, in modo concreto e fattivo. Fare sistema è necessario e auspicato da più parti, ma tutto ciò si deve sostenere soprattutto da parte dei decisori”, ha aggiunto la presidente del Distretto Agrumi, rimarcando così l'importanza di supportare l'impegno di tante aziende siciliane che ogni giorno lavorano per portare sulle tavole italiane e nel mondo i migliori prodotti della nostra terra.

Il Distretto delle Filiere e dei Territori di Sicilia in Rete C.I.B.O., così come la Consulta nazionale dei Distretti del cibo, a cui il Distretto Agrumi di Sicilia aderisce, rappresenta un esempio concreto di come fare rete sia fondamentale per il rafforzamento e la promozione dei prodotti siciliani. La scelta di aderire a questa rete, come ha dichiarato la stessa Federica Argentati, è dettata dalla convinzione che “l'unione fa la forza”, e che soltanto attraverso la cooperazione si possa garantire una presenza sempre più incisiva dei prodotti siciliani sui mercati nazionali e internazionali.

Il G7 Agricoltura di Siracusa si è rivelato un'occasione per riaffermare il ruolo chiave dell'Italia – e della Sicilia in particolare – nel promuovere un'agricoltura sostenibile e di qualità, capace di competere sui mercati internazionali.

Visite: 46

Previous:

Divinazione Expo24: nella grande piazza virtuale allestita ad Ortigia in occasione del G7 Agricoltura e Pesca. Tutti pazzi per la Pagnotta del Dittaino DOP, “cunzata” con le migliori specialità nostrane

Next:

Campagna di CNESC: “Quanto vale il futuro. Più servizio civile, per investire nei giovani e nel bene comune!”. Le discussioni sul Servizio Civile Agricolo.

Lascia un commento

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Commento *

Nome *

Email *

Sito web

Salva il mio nome, email e sito web in questo browser per la prossima volta che commento.

INVIA COMMENTO

RELATED STORIES



ARCHIVI

Seleziona il mese

Octobre 2024

L	M	M	G	V	S	D
	1	2	3	4	5	6
7	8	9	10	11	12	13
14	15	16	17	18	19	20
21	22	23	24	25	26	27
28	29	30	31			

« Set

ARTICOLI RECENTI

Giusi La Loggia (neo campionessa italiana paralimpica nella categoria T54F) con Vito Massimo Catania che ha spinto la carrozzina.

Escursionisti degli Erei: Programma escursione di sabato 5 ottobre 2024 a Monte Scalpello.

Cia crea una piattaforma fieno in contrada Girgia

LEONFORTE: SABATO E DOMENICA PROSSIMA TRA PESCHE E NINFEI

IL COMUNE DI GANGI PER TRE GIORNI HA OSPITATO IL DIRETTIVO NAZIONALE ANDIS (ASSOCIAZIONE NAZIONALE DIRIGENTI SCOLASTICI)

Agrumi, al G7 per parlare di territorio e sostenibilità'

Si è concluso da meno di 48 ore il G7 Divinazione Expo Agricoltura e Pesca, che ha animato la città di Siracusa dal 21 al 29 settembre, in concomitanza con la riunione dei Ministri dell'Agricoltura e della Pesca del G7, tenutasi dal 26 al 28 settembre. Un evento che ha rappresentato un'occasione di rilevanza per l'Italia e per la Sicilia in particolare, quale vetrina d'eccellenza per i prodotti agroalimentari e la valorizzazione delle filiere economico-produttive locali. Il Distretto produttivo agrumi di Sicilia presente con i prodotti tipici. Tra i protagonisti della manifestazione non poteva mancare il Distretto produttivo agrumi di Sicilia, che ha partecipato nell'ambito dello spazio messo a disposizione dalla Consulta nazionale dei Distretti del cibo, in collaborazione con il Consorzio Edamus, insieme al Distretto delle filiere e dei territori di Sicilia in rete Cibo, di cui fa parte. Questa sinergia ha permesso di mettere in luce le peculiarità produttive e i territori agrumetati della Sicilia, ambasciatori di una tradizione agricola secolare. Il Distretto produttivo agrumi di Sicilia, insieme agli altri protagonisti dei Distretti del cibo, ha saputo cogliere l'importanza di questa opportunità, partecipando con uno stand ricco di prodotti tipici. Fra gli espositori, spiccavano realtà imprenditoriali d'eccellenza come Tomarchio Bibite, Donne Orlando azienda agricola, il Consorzio Limone dell'Etna Igp, IOo Agrinova Bio Oranfresh e la Rete Etnas Terra dei Limoni. Non è mancata nemmeno una dolce parentesi di tradizione con la degustazione della granita a base del pregiato Limone dell'Etna Igp del maestro gelataio Franco Patanè, nel contesto del Giardino mediterraneo d'Italia di Largo Porta Marina, un'occasione per riscoprire i sapori autentici della Sicilia. Presenti anche le referenze Fanta Limonata Igp senza zuccheri aggiunti, realizzata con succo di limone di Siracusa Igp e la Fanta Aranciata rossa senza zuccheri aggiunti, con succo di arancia rossa di Sicilia Igp. Due referenze che sono, appunto, il risultato di un lungo lavoro volto a valorizzare le eccellenze agrumicole dell'isola su scala globale, con l'obiettivo di promuovere una sempre maggiore qualità e autenticità. L'importanza della cooperazione. Tra i momenti più significativi della partecipazione del Distretto agrumi di Sicilia al G7 di Siracusa, vi è stato l'intervento del presidente Federica Argentati, durante il convegno Cibo e turismo, strumenti di pace e dialogo tra i popoli, organizzato dalla Consulta nazionale dei Distretti del cibo, di cui Argentati è parte del direttivo, e dal Dmed, presso la sede della Camera di commercio sud est di Siracusa. L'evento si è tenuto in occasione della 45esima Giornata mondiale del turismo. Durante il suo intervento, Federica Argentati ha sottolineato l'importanza della cooperazione e delle reti per lo sviluppo sostenibile del settore agroalimentare siciliano. Il G7 a Siracusa dimostra quanto in Sicilia siamo bravi a fare accoglienza, con quanta generosità si è capaci di spendersi e con quale professionalità sappiamo proporre i nostri prodotti, le nostre pietanze, i nostri beni paesaggistici, architettonici e le nostre qualità umane - ha dichiarato la Argentati - Dobbiamo però diventare più bravi nel mettere a sistema, davvero, tutte queste potenzialità senza mai dimenticare che esistono beni e doveri privati e beni e doveri collettivi, e che gli uni non possono prescindere dagli altri. Le parole della Argentati evidenziano l'urgenza di una sempre maggiore collaborazione da parte delle istituzioni, affinché il settore agroalimentare e turistico siciliano possa continuare a prosperare. Le istituzioni devono sostenere veramente la cooperazione, in modo concreto e fattivo. Fare sistema è necessario e auspicato da più parti, ma tutto ciò si deve sostenere soprattutto da parte dei decisori, ha aggiunto la presidente del Distretto agrumi, rimarcando così l'importanza di supportare l'impegno di tante aziende siciliane che ogni giorno lavorano per portare sulle tavole italiane e nel mondo i migliori prodotti della nostra terra. Il Distretto delle filiere e dei territori di Sicilia in rete Cibo, così come la Consulta nazionale dei Distretti del cibo, a cui il Distretto Agrumi di Sicilia aderisce, rappresenta un esempio concreto di come fare rete sia fondamentale per il rafforzamento e la promozione dei prodotti siciliani. La scelta di aderire a questa rete, come ha dichiarato la stessa Federica Argentati, è dettata dalla convinzione che l'unione fa la forza, e che soltanto attraverso la cooperazione si possa garantire una presenza sempre più incisiva dei prodotti siciliani sui mercati nazionali e internazionali. Il G7 Agricoltura di Siracusa si è rivelato un'occasione per riaffermare il ruolo chiave dell'Italia, e della Sicilia in particolare, nel promuovere un'agricoltura sostenibile e di qualità, capace di competere sui mercati internazionali. Dal Consorzio limone di Siracusa Igp un percorso di quattro tappe dedicato alla sostenibilità. Il Consorzio limone di Siracusa Igp ha avuto l'onore e l'opportunità, in occasione del G7 Agricoltura, di mettere in evidenza l'importanza della limonicoltura di qualità in Sicilia anche in chiave di sostenibilità ambientale. Oltre 1.000 alberi di limone sono stati la cornice di un percorso a tappe per le delegazioni di ministri e ambasciatori provenienti da tutto il mondo nel suggestivo Piazzale del Casello Maniace. Quattro le tappe di questo percorso





dedicato alla sostenibilità in cui è stata messa in evidenza l'importanza della piantumazione di alberi da frutto come i limoni per assorbire la CO2 e contribuire alla lotta al cambiamento climatico. Ogni albero di limone piantato assorbe una media di 167 Kg di anidride carbonica all'anno. Le piante di limone sono state messe a disposizione da Vivai Formica e Vivai Maimone. La seconda tappa del limoneto ha toccato il tema del risparmio idrico con la presentazione di un sistema irriguo a goccia che consente di limitare il consumo di acqua. L'impianto irriguo a risparmio idrico è stato realizzato da Irritec. La terza tappa ha messo in evidenza il ruolo degli insetti utili rendendo visibili nel limoneto gli insetti che favoriscono la difesa biologica del frutteto e l'importanza della fertilità naturale del suolo. Gli insetti sono stati messi a disposizione da Biogard e i concimi naturali da Cosmocel. In evidenza infine una sezione del limoneto con pannelli agrivoltaici in grado di fornire energia senza limitare la produzione. I pannelli sono stati messi a disposizione da Ciesse group. La fase di confezionamento è stata valorizzata in chiave di sostenibilità del packaging con la collaborazione di Smurfit e International Paper. Il percorso del pubblico e delle autorità che hanno preso parte a questa importante manifestazione che ha visto la Sicilia in primo piano nel mondo, terminava al lemon bar, uno spazio dedicato al limone di Siracusa Igp, un prodotto riconosciuto e riconoscibile per le sue caratteristiche uniche di succosità, gusto, aromaticità e salubrità che rappresenta l'essenza dell'italianità ortofrutticola. Agli ospiti istituzionali da tutto il mondo è stata offerta con grande successo, la fantastica granita di limone siciliana e la limonata seltz, due ricette semplici e tradizionali che hanno centrato l'obiettivo del consorzio di rendere indimenticabile il gusto e l'aroma del Limone certificato Igp.



Accedi

f @ in X



HOME CHI SIAMO TEMI LIFESTYLE EVENTI E LUOGHI CONTATTI



Home > Attualità > DMED e Distretti del Cibo uniti per promuovere la Dieta Mediterranea al...

Attualità Sostenibilità

DMED e Distretti del Cibo uniti per promuovere la Dieta Mediterranea al G7

30 Settembre 2024



Il **DMED – Salone della Dieta Mediterranea** è stato presente al G7 Agricoltura e Pesca di Ortigia, a Siracusa. Accogliendo le delegazioni istituzionali ed i media di tutto il mondo, l'intento è stato quello di riprodurre ritualità, tradizioni gastronomiche attraverso attività educazionali per i più giovani, volte a promuovere la sana alimentazione, e media talk per gli adulti, per apprendere come mangiare bene e vivere meglio grazie alla dieta mediterranea.

La presentazione dello stile di vita mediterraneo da parte del DMED ha visto durante tutto l'evento (dal 21 al 29 settembre) la collaborazione e la partecipazione della

ISCRIVITI ALLA NOSTRA NEWSLETTER!

Indirizzo email:

Il tuo indirizzo email

Iscriviti



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

149083

Consulta Nazionale dei Distretti del Cibo, luogo di rappresentanza dei Distretti che operano in ambito rurale e agroalimentare, con l'intento di valorizzare sempre di più il sistema CIBO, considerato nella sua interezza e in tutti i suoi processi, dalla produzione passando per l'acquisto fino al consumo, mettendo il tutto in relazione con il tema dell'impatto ambientale.

All'ingresso dell'isola di Ortigia, nell'area riqualificata antistante "Largo Porta Marina", è stato allestito il "Giardino Mediterraneo d'Italia". La location è stata pensata per favorire dialoghi e convivi sul tema della dieta mediterranea, per banchetti perimetrali per le degustazioni di prodotti di eccellenza e per le masterclass, spazi per esibizioni che coinvolgano i pubblici che si intervallano nei giorni dell'evento. Il programma inoltre è stato articolato secondo giornate tematiche.

Il Giardino Mediterraneo d'Italia è in partnership con l'Istituto di **Istruzione Superiore "Luigi Einaudi" di Siracusa**, scuola a forte vocazione per l'innovazione con indirizzo specifico dedicato alla transizione ecologica e digitale. Con l'istituto è nato un circolo virtuoso teso a valorizzare i ragazzi e le loro attitudini attraverso il loro coinvolgimento in diverse attività del programma del giardino mediterraneo. In collaborazione con Kahoot!, è stato previsto un concorso a premi per gli studenti sui temi della dieta mediterranea, della sostenibilità, del riciclo e del consumo consapevole. Gli studenti vincitori sono stati premiati il 29 settembre, nell'ambito di una cerimonia alla presenza del Ministro dell'Agricoltura Lollobrigida, che ha rappresentato simbolicamente la chiusura dell'Expo Agricoltura a Ortigia.

All'interno del "Giardino Mediterraneo d'Italia" è stato possibile leggere il [Manifesto della Dieta Mediterranea](#), uno strumento politico che punta ad unire i popoli e le nazioni del Mediterraneo, presentato a Paestum (SA) durante l'edizione 2024 del DMED.

Tra i tanti, diverse le figure istituzionali che hanno voluto sottoscrivere il Manifesto, tra cui:

- Maria Chiara Gadda**, Vice Presidente commissione Agricoltura Camera dei Deputati
- Giuseppe Castiglione**, componente Commissione Agricoltura Camera Deputati
- Luca De Carlo**, Presidente della Commissione Industria, commercio, turismo, agricoltura e produzione agroalimentare del Senato
- Gen. Antonio Mostacchi**, Comandante Raggruppamento Carabinieri Biodiversità
- Nicola Caputo**, Assessore Agricoltura Regione Campania
- Dario Cartabellotta**, Dirigente Generale – Dipartimento Agricoltura Regione Siciliana
- Gianluca Gallo**, Assessore Agricoltura Regione Calabria

"Il DMED – Salone della Dieta Mediterranea, realtà ormai consolidata nel panorama nazionale, ha messo al servizio del G7 Agricoltura la propria mission di divulgazione concreta e l'obiettivo di creazione di sinergia intorno ai temi dello stile di vita mediterraneo. Siamo orgogliosi di aver riprodotto a Ortigia una piccola parte di ciò che accadrà a Paestum a maggio 2025." ha affermato **Emilio Ferrara**, presidente del





Consorzio Edamus. Una dichiarazione a cui fa eco quella di **Gennaro Velardo**, vice presidente Consorzio Edamus: *"Partecipare al G7 Agricoltura ci proietta nel futuro, al fianco delle realtà locali che vogliono internazionalizzare il loro percorso. Una delegazione del Consorzio Edamus è stata invitata a prendere parte al Forum per l'Africa del G7 Agricoltura e contribuiremo anche al G7 Giovani, grazie alla collaborazione con gli studenti degli Istituti superiori "Paolo Orsi" e "Luigi Einaudi" di Siracusa e al Future Food Institute."*

In attesa della parte finale, tantissimi gli eventi che in questi giorni si sono già susseguiti all'interno del "Giardino Mediterraneo d'Italia" presidiato dal Consorzio Edamus insieme alla Consulta Nazionale dei Distretti del Cibo.

Si è partiti il 21 settembre con il racconto a molte voci della "Dieta" mediterranea quale stile di vita emblematico. Ancora il 22 settembre con un focus sul pane mentre dal 23 al 27 settembre sono stati diversi i momenti dedicati al racconto di alcuni dei simboli di questa speciale alimentazione e del Made in Italy, come i **legumi, gli ortaggi, la frutta, l'olio extravergine di oliva ed il vino**. Approfondimenti che diventano occasione per approfondire temi quali la biodiversità, le tante tradizioni e l'agricoltura del nostro Paese.

Il **26 settembre** c'è stata la presentazione del libro della Fondazione Edamus *"La biodiversità alimentare delle comunità emblematiche"*, il primo volume della collana *"Vita Mediterranea"*, ed il talk del Comune di Pollica – Cilento come comunità emblematica della Dieta Mediterranea in Italia.

Il **27 settembre** la sala I.N.D.A di Palazzo Greco, invece, ha accolto la presentazione dell'edizione 2025 del DMED – Salone Dieta Mediterranea. Un'occasione per fare il punto sulla presenza a Ortigia, che segna il primo esperimento del DMED in versione itinerante, e per coinvolgere aziende, esperti e appassionati del settore in direzione della Dieta Mediterranea verso il futuro e verso l'edizione 2025.

Il **28 e 29 settembre, infine**, si sono tenuti due focus dedicati rispettivamente all'**olio**, inteso come medicina naturale, e al **pesce "povero" del Mediterraneo**, alimento secolare dei borghi marinari, oggi considerato una delle fonti di nutrizione più importanti in termini di apporti preziosi per la salute.

Nel **pomeriggio del 28 settembre**, il Giardino Mediterraneo d'Italia ha celebrato le feste tradizionali che appartengono alla storia delle comunità mediterranee, in collaborazione con l'Unione Nazionale Pro Loco d'Italia UNPLI Sicilia, a cura delle Pro Loco di Messina e Siracusa.

"La nostra partecipazione al G7 Agricoltura e Pesca vuole dimostrare come attraverso i sistemi territoriali e locali del cibo sia possibile raggiungere una transizione agroalimentare sostenibile. Vogliamo offrire al mondo un modello e per costruirlo è indispensabile il coinvolgimento delle comunità, a partire dalle scuole e dalle famiglie, perché lo sviluppo sostenibile si realizzi non solo dal punto di vista economico e ambientale ma soprattutto a livello sociale, che è la dimensione più importante." ha dichiarato **Angelo Barone**, Presidente della Consulta Nazionale dei Distretti del Cibo.

Prezioso il contributo lasciato da **Teresella Celesti**, assessore all'istruzione e al diritto allo studio del comune di Siracusa, sulla promozione e valorizzazione della Dieta Mediterranea: *"La Dieta Mediterranea come patrimonio immateriale, che racchiude*



in sé cibo, territorio, paesaggio e tradizione è sicuramente un orizzonte nuovo per i ragazzi del terzo millennio. Cresciuti in un mondo globale, con contaminazioni gastronomiche che sono diventate appannaggio del loro vivere insieme ed incontrarsi, penso ai sushi bar e agli inossidabili fast food, con genitori spesso ostaggio di lavori totalizzanti, i giovani vanno riavvicinati al valore del tempo e del cibo prodotto nella loro terra. La scelta delle materie prime, il tempo necessario alla cucina, la convivialità e la condivisione dei riti che accompagnano il consumo del cibo buono, sano e giusto non diventano allora solo valori, ma ricette per il necessario riadattamento alla propria terra, in una visione economica e di sostenibilità sociale. Educare i giovani a riconoscere che la cultura è quindi cibo e tradizione è generare pure il senso di appartenenza alla loro terra: cittadini dunque e non solo consumatori! Le numerose attività svolte nel Giardino Mediterraneo d'Italia dagli studenti dell'Istituto Comprensivo "Paolo Orsi" e dell'Istituto "Luigi Einaudi" di Siracusa hanno offerto ai più giovani l'opportunità unica di approfondire temi legati al cibo, alla salute e alla sostenibilità, nell'ambito di un evento di così grande rilievo come il G7 Agricoltura e Pesca."

Il Giardino Mediterraneo d'Italia si è svolto inoltre con il supporto delle Organizzazioni di Produttori Terra Orti e AOA ed Ecogruppo Italia Srl, l'Istituto Comprensivo "Paolo Orsi" e l'Istituto "Luigi Einaudi" di Siracusa. Oltre alla **partnership** di Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia, Pandittaino, IDIMED, AssoCEA Messina APS – Centro di Educazione Ambientale, APO Catania, Consorzio di Ricerca Filiera Carni, Distretto delle Filiere dei Territori di Sicilia in Rete-C.I.B.O. E la collaborazione dei **media partner** quotidiano lasicilia.it e il magazine "Culture e Terroir".

Inoltre, Oranfrizer Unifrutti ha curato l'allestimento de "Il Giardino delle Arance", un'edutainment, attraverso giochi, video e tanto altro, nato per avvicinare alla filiera agroalimentare i bambini delle scuole primarie, così da far conoscere il mondo agrumicolo a 360°, sia da un punto di vista salutistico che naturale.

[Dieta Mediterranea](#) [dmed](#) [sostenibilità](#)

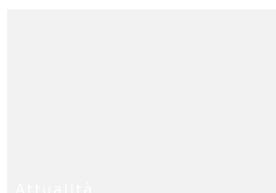
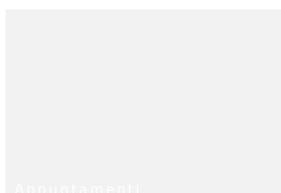
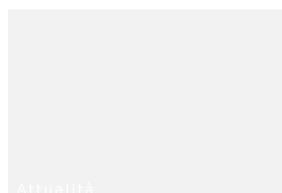
[Articolo precedente](#)

FIPE: un network per formare i professionisti del futuro nella ristorazione

[Articolo successivo](#)

Lampuga a 7€/kg: un autunno gustoso con La Borsa della Spesa

ARTICOLI CORRELATI





CONVEGNO DELLA CONSULTA DEI DISTRETTI DEL CIBO

La convivialità strumento di dialogo, dieta mediterranea stile di vita

In occasione della Giornata mondiale del turismo messo l'accento sulla forza della "diplomazia dal basso"

SIRACUSA. Il valore culturale e "politico" del cibo e quindi la sua capacità di avvicinare i popoli sono stati al centro del convegno organizzato dalla Consulta nazionale dei Distretti del cibo e dal Dmed Salone della Dieta Mediterranea nell'ambito di "Divinazione Expo 24", proprio nella Giornata mondiale del turismo dedicata alla pace.

Da Siracusa ieri è partito un messaggio chiaro: il cibo è condivisione e la cultura del cibo è il motore del nuovo modello di turismo, quindi bene prezioso e insostituibile per lo sviluppo e per il benessere dell'Umanità basato sulla pace. Per questo va sottolineato sempre il valore del territorio e la necessità della sua conservazione e valorizzazione.

Il sindaco di Betlemme, Anton Salman, in un messaggio video ha auspicato «una democrazia che parta dal basso, dalla gente, necessaria per la pace. E questo concetto si basa sul turismo, quindi sulla conoscenza reciproca degli stili di vita dei popoli». Angelo Barone, presidente della Consulta nazionale dei Distretti del cibo, ha

sottolineato la necessità dell'attenzione che va prestata al cibo locale: «La Dieta Mediterranea è uno stile di vita: è condivisione del pasto, convivialità. Quindi le basi dello stare insieme. Questa Giornata mondiale del turismo è stata dedicata alla pace, e non a caso proprio in questo momento».

La forza del territorio, fonte di cibo e quindi di alimentazione (e di reddito) per la gente, è emersa dalle parole di molti degli intervenuti. L'arcivescovo di Siracusa, Francesco Lomanto, ha puntato sullo stretto rapporto fra pace e turismo: «Il turismo prospera nella pace. Dove non c'è cultura della pace non c'è turismo e quindi non c'è benessere. Il turismo abbatte le differenze attraverso i viaggi». L'assessore regionale al Turismo, Elvira Amata, e il sindaco di Siracusa, Francesco Italia, hanno sottolineato come queste giornate dedicate al cibo stiano facendo emergere ancora di più le caratteristiche di grande attrattività turistica della città e dell'Isola. «Il turismo - ha detto Amata - è il pilastro dell'economia della regione. Accoglienza, cibo, patrimonio artistico, clima,

paesaggio sono le nostre carte vincenti». Concetti ribaditi dall'assessore al Turismo di Siracusa, Fabio Granata, che ha puntato sulla conservazione del territorio, fondamentale per la produzione di un cibo sano.

Paolo Amenta, presidente di Anci Sicilia, ha condotto il dibattito su temi più locali come la necessità per i Comuni di fare sistema e far diventare il territorio stesso un prodotto. I rappresentanti di associazioni, gli imprenditori, i produttori, intervenuti hanno tutti raccontato le proprie esperienze sottolineando le difficoltà (non solo burocratiche) per custodire, salvaguardare, valorizzare il territorio, nonostante gli sforzi. Ma se il cibo e il territorio sono strumenti e simboli di pace, l'impegno di tutti deve essere volto alla loro tutela. In sintonia con questi concetti gli interventi di Patrizia Lusi, presidente Associazione paesaggi rurali, Federica Argentati, presidente Distretto Agrumi di Sicilia, Nietta Bruno, imprenditrice agricola, Giosuè Catania, coordinatore regionale Città dell'olio, Leonardo Ciaccio, coordinatore regionale Città del vino, Anna Raudino docente e componente Cts dell'Its Fondazione Archimede. ●



L'intervento del sindaco Italia al convegno su cibo, pace e turismo



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

149083



Home

Ultime News

Focus

Editoriali

Dalle Aziende

myfruit.TV



27 settembre 2024

Dmed al G7 per promuovere la dieta mediterranea



Il Dmed – Salone della dieta mediterranea è presente al **G7 Agricoltura e pesca** di Ortigia, a Siracusa. Accogliendo le **delegazioni istituzionali e i media di tutto il mondo**, l'intento è di riprodurre ritualità, tradizioni gastronomiche attraverso attività educazionali per i più giovani, volte a promuovere la **sana alimentazione**, e media talk per gli adulti, per apprendere come **mangiare bene e vivere meglio** grazie alla dieta mediterranea.



La presentazione dello stile di vita mediterraneo da parte del Dmed vede durante tutto l'evento (dal 21 al 29 settembre) la collaborazione e la partecipazione della **Consulta nazionale dei distretti del cibo**, luogo di rappresentanza dei distretti che operano in ambito rurale e agroalimentare, con l'intento di valorizzare sempre di più il **sistema cibo**, considerato nella sua interezza e in tutti i suoi processi, dalla **produzione** passando per l'**acquisto** fino al **consumo**, mettendo il tutto in relazione con il tema dell'**impatto ambientale**.

Il Giardino mediterraneo d'Italia

All'ingresso dell'isola di Ortigia, nell'area ricalcata antistante Largo Porta Marina, è stato allestito il **Giardino mediterraneo d'Italia**.

La location è pensata per favorire **dialoghi e convivi** sul tema della dieta mediterranea, per

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

149083

**SOSTENUTI DA UN
BRAND PREMIUM**

banchetti perimetrali per le **degustazioni** di prodotti di eccellenza e per le **masterclass** spazi per esibizioni che coinvolgono i pubblici che si intervallano nei giorni dell'evento. Il programma inoltre è articolato secondo **giornate tematiche**.

Il Giardino mediterraneo d'Italia è in partnership con l'**Istituto di istruzione superiore Luigi Einaudi** di Siracusa, scuola a forte vocazione per l'innovazione con indirizzo speciico dedicato alla transizione ecologica e digitale. Con l'istituto è nato un **circolo virtuoso** teso a valorizzare i ragazzi e le loro attitudini attraverso il loro coinvolgimento in diverse attività del programma del giardino mediterraneo.

**osca nuovi contenitori
assi abbattibili**

ow Bin



In collaborazione con Kahoot!, è previsto un **concorso a premi per gli studenti** sui temi della dieta mediterranea, della sostenibilità, del riciclo e del consumo consapevole. Gli studenti vincitori saranno premiati il 29 settembre, nell'ambito di una cerimonia alla presenza del ministro dell'Agricoltura Lollobrigida, che rappresenterà simbolicamente la chiusura dell'Expo Agricoltura a Ortigia.

All'interno del Giardino mediterraneo d'Italia è stato possibile leggere il **Manifesto della dieta mediterranea**, uno strumento politico che punta ad unire i popoli e le nazioni del Mediterraneo, presentato a Paestum (SA) durante l'edizione 2024 del Dmed.



Tra i tanti, diverse le figure istituzionali che hanno voluto sottoscrivere il Manifesto, tra cui Maria Chiara Gadda, vicepresidente della commissione Agricoltura della Camera dei deputati, Giuseppe Castiglione, componente della commissione Agricoltura della Camera deputati, Luca De Carlo, presidente della commissione Industria, commercio, turismo, agricoltura e produzione agroalimentare del Senato, Antonio Mostacchi, comandante Raggruppamento Carabinieri Biodiversità, Nicola Caputo, assessore Agricoltura Regione Campania, Dario Cartabellotta, dirigente generale del dipartimento Agricoltura Regione Siciliana, e Gianluca Gallo, assessore Agricoltura Regione Calabria.

"Il Dmed - Salone della dieta mediterranea, realtà ormai consolidata nel panorama nazionale, ha messo **al servizio del G7 Agricoltura** la propria mission di divulgazione concreta e l'obiettivo di creazione di sinergia intorno ai temi dello stile di vita mediterraneo. Siamo orgogliosi di aver riprodotto a Ortigia una piccola parte di ciò che accadrà a **Paestum a maggio 2025**", ha affermato **Emilio Ferrara**, presidente del Consorzio Edamus.

Una dichiarazione a cui fa eco quella di **Gennaro Velardo**, vice presidente del Consorzio Edamus: "Partecipare al G7 Agricoltura **ci proietta nel futuro**, al fianco delle realtà locali che vogliono internazionalizzare il loro percorso. Una delegazione del Consorzio Edamus è stata invitata a prendere parte al Forum per l'Africa del G7 Agricoltura e contribuiremo anche al G7 Giovani, grazie alla collaborazione con gli studenti degli istituti superiori Paolo Orsi e Luigi Einaudi di Siracusa e al Future Food Institute".

CATEGORIE

RETAIL

REPARTO ORTOFRUTTA

INGROSSO

FRUTTIVENDOLI E NON SOLO

POLITICHE AGRICOLE

TREND E MERCATI

Gli eventi

In attesa della parte finale, tantissimi gli eventi che in questi giorni si sono già susseguiti all'interno del Giardino mediterraneo d'Italia presidiato dal Consorzio Edamus insieme alla Consulta nazionale dei distretti del cibo.

Si è partiti il **21 settembre** con il racconto a **molte voci della dieta mediterranea** quale stile di vita emblematico. Ancora il 22 settembre con un focus sul pane mentre **dal 23 al 27 settembre** sono stati diversi i momenti dedicati al racconto di **alcuni dei simboli** di questa

INNOVAZIONI, TECNOLOGIE E PACKAGING**BIOLOGICO****PRODOTTI****AZIENDE E PERSONE****EVENTI E FIERE****Tag Popolari****myfruit.TV**[Scopri di più](#)

speciale alimentazione e del made in Italy, come i **legumi**, gli **ortaggi**, la **frutta**, l'olio extravergine di oliva ed il vino. Approfondimenti che diventano occasione per approfondire temi quali la biodiversità, le tante tradizioni e l'agricoltura del nostro Paese.

Il **26 settembre** c'è stata la presentazione del libro della Fondazione Edamus **La biodiversità alimentare delle comunità emblematiche**, il primo volume della collana Vita Mediterranea, ed il talk del Comune di Pollica: Cilento come comunità emblematica della dieta mediterranea in Italia.

Il **27 settembre** la sala Inda di Palazzo Greco, invece, accoglierà la presentazione dell'edizione **2025** del **Dmed - Salone dieta mediterranea**. Un'occasione per fare il punto sulla presenza a Ortigia, che segna il primo esperimento del Dmed in versione itinerante, e per coinvolgere aziende, esperti e appassionati del settore in direzione della dieta mediterranea verso il futuro e verso l'edizione 2025.

Il **28 e 29 settembre**, in due focus dedicati rispettivamente all'olio, inteso come medicina naturale, e al pesce povero del Mediterraneo, alimento secolare dei borghi marinari, oggi considerato una delle fonti di nutrizione più importanti in termini di apporti preziosi per la salute. Nel pomeriggio del 28 settembre, il Giardino mediterraneo d'Italia celebra le feste tradizionali che appartengono alla storia delle comunità mediterranee, in collaborazione con l'Unione nazionale Pro Loco d'Italia Unpli Sicilia, a cura delle Pro Loco di Messina e Siracusa.

"La nostra partecipazione al G7 Agricoltura e Pesca vuole dimostrare come **attraverso i sistemi territoriali e locali del cibo** sia possibile raggiungere una **transizione agroalimentare sostenibile**. Vogliamo offrire al mondo un modello e per costruirlo è indispensabile il coinvolgimento delle comunità, a partire dalle scuole e dalle famiglie, perché lo sviluppo sostenibile si realizzi non solo dal punto di vista economico e ambientale ma soprattutto a livello sociale, che è la dimensione più importante", ha dichiarato **Angelo Barone**, presidente della Consulta nazionale dei distretti del cibo.

Spazio ai giovani

Prezioso il contributo lasciato da **Teresella Celesti**, assessore all'istruzione e al diritto allo studio del comune di Siracusa, sulla promozione e valorizzazione della dieta mediterranea: "La dieta mediterranea come **patrimonio immateriale**, che racchiude in sé cibo, territorio, paesaggio e tradizione è sicuramente un orizzonte nuovo per i ragazzi del terzo millennio".

E' sui giovani che Celesti ha voluto porre l'attenzione: " Cresciuti in un mondo globale, con **contaminazioni gastronomiche** che sono diventate appannaggio del loro vivere insieme ed incontrarsi, penso ai sushi bar e agli inossidabili fast food, con genitori spesso ostaggio di lavori totalizzanti, i giovani vanno riavvicinati al valore del tempo e del **cibo prodotto nella loro terra**. La **scelta delle materie prime**, il tempo necessario alla cucina, la **convivialità** e la condivisione dei riti che accompagnano il **consumo del cibo buono, sano e giusto** non diventano allora solo valori, ma ricette per il necessario **riadattamento alla propria terra**, in una visione economica e di sostenibilità sociale".

Celesti si sofferma inoltre sulla necessità di "educare i giovani a riconoscere che la cultura è quindi cibo e tradizione, è generare pure il **senso di appartenenza** alla loro terra: cittadini dunque e non solo consumatori! Le numerose attività svolte nel Giardino mediterraneo d'Italia dagli studenti dell'istituto comprensivo Paolo Orsi e dell'istituto Luigi Einaudi di Siracusa - ha aggiunto - hanno offerto ai più giovani l'opportunità unica di **approfondire temi legati al cibo**, alla salute e alla sostenibilità, nell'ambito di un evento di così grande rilievo come il G7 Agricoltura e Pesca".

Il Giardino mediterraneo d'Italia si svolge inoltre con il supporto delle **organizzazioni di produttori** Terra Orti e Aoa ed Ecogruppo Italia srl, l'istituto comprensivo Paolo Orsi e l'istituto Luigi Einaudi di Siracusa. Oltre alla partnership di Distretto produttivo agrumi di Sicilia, Pandittaino, Idimed, AssoCea Messina Aps - Centro di educazione ambientale, Apo Catania, Consorzio di ricerca iliera carni, Distretto delle iliere dei territori di Sicilia in Rete-Cibo. E la collaborazione dei media partner quotidiano lasicilia.it e il magazine Culture e Terroir.

Inoltre, **Oranfrizer Unifrutti** ha curato l'allestimento de **Il Giardino delle arance** un'edutainment, attraverso giochi, video e tanto altro, nato per avvicinare alla iliera agroalimentare i bambini delle scuole primarie, così da far conoscere il mondo agrumicolo a 360 gradi, sia da un punto di vista salutistico che naturale.

Fonte: Dmed

Redazione



Turismo e cibo strumenti mondiali di pace e dialogo. Da Siracusa un messaggio che parte dal G7 Agric

venerdì 27 Settembre - 2024 Aggiornato alle 18:09 Il valore culturale e politico del cibo e quindi la sua capacità di avvicinare i popoli sono stati al centro del convegno organizzato dalla Consulta nazionale dei Distretti del cibo e dal Dmed Salone della Dieta Mediterranea nell'ambito di Divinazione Expo 24, proprio nella Giornata mondiale del turismo dedicata alla pace: Cibo e turismo: strumenti di pace e dialogo tra i popoli. Da Siracusa, stamattina, è partito un messaggio molto chiaro: il cibo è condivisione e la cultura del cibo è il motore del nuovo modello di turismo, quindi bene prezioso e insostituibile per lo sviluppo e per il benessere dell'Umanità basato sulla pace. Per questo va sottolineato sempre il valore del territorio e la necessità della sua conservazione e valorizzazione. Il sindaco di Betlemme, Anton Salman, in un messaggio video ha parlato auspicando una democrazia che parte dal basso, dalla gente, necessaria per la pace. E questo concetto si basa sul turismo, quindi sulla conoscenza reciproca degli stili di vita dei popoli. Angelo Barone, presidente della Consulta nazionale dei Distretti del cibo, ha sottolineato la necessità dell'attenzione che va prestata al cibo locale: La Dieta Mediterranea è uno stile di vita: è condivisione del pasto, convivialità. Quindi le basi dello stare insieme. Questa Giornata mondiale del turismo è stata dedicata alla pace, e non a caso proprio in questo momento. La forza del territorio, fonte di cibo e quindi di alimentazione (e di reddito) per la gente, è emersa dalle parole di molti degli intervenuti. L'arcivescovo di Siracusa, Francesco Lomanto, ha puntato sullo stretto rapporto fra pace e turismo: Il turismo prospera nella pace. Dove non c'è cultura della pace non c'è turismo e quindi non c'è benessere. Il turismo abbatte le differenze attraverso i viaggi. La convivialità e la pace sono temi fondamentali nella Bibbia come nella società di oggi: Gesù moltiplica il pane per farlo avere a tutti. Lassessore regionale al Turismo, Elvira Amata, e il sindaco di Siracusa, Francesco Italia, hanno sottolineato come queste giornate dedicate al cibo stanno facendo emergere ancora di più le caratteristiche di grande attrattività turistica della città e dell'isola. Il turismo ha detto la Amata è il pilastro dell'economia della regione. Accoglienza, cibo, patrimonio artistico, clima, paesaggio sono le nostre carte vincenti. Aumentano i turisti stranieri nell'isola, turismo e pace sono un binomio inscindibile. Lassessore al Turismo del Comune di Siracusa, Fabio Granata, ha puntato sulla conservazione del territorio, fondamentale per la produzione di un cibo sano: Parlare di pace oggi è quanto mai necessario. La speranza di pace passa anche attraverso la difesa del cibo ma ancora prima attraverso la difesa del suolo e dell'aria dall'inquinazione dell'uomo. La Dieta Mediterranea è legata allo stile di vita. Paolo Amenta, presidente di Anci Sicilia, ha condotto il dibattito su temi più locali come la necessità per i Comuni di fare sistema e far diventare il territorio stesso un prodotto. I rappresentanti di associazioni, gli imprenditori, i produttori, intervenuti hanno tutti raccontato le proprie esperienze sottolineando le difficoltà (non solo burocratiche) per custodire, salvaguardare, valorizzare il territorio, nonostante gli sforzi. Ma se il cibo e il territorio sono strumenti e simboli di pace, l'impegno di tutti deve essere volto alla loro tutela. In sintonia con questi concetti gli interventi di Patrizia Lusi, presidente Associazione paesaggi rurali, Federica Argentati, presidente Distretto Agrumi di Sicilia, Nietta Bruno, imprenditrice agricola, Giosuè Catania, coordinatore regionale Città dell'olio, Leonardo Ciaccio, coordinatore regionale Città del vino, Anna Raudino docente e componente Cts dell'Istituto Fondazione Archimede. Nell'occasione don Fabio Raimondi, direttore, Museo diocesano ha presentato l'attività della struttura e Loredana Parisi, consorzio Edamus che ha presentato il prossimo Salone della Dieta Mediterranea che si terrà a fine maggio a Paestum. 27 Settembre 2024 © Riproduzione riservata - Termini e Condizioni Stampa Articolo © Riproduzione riservata - Termini e Condizioni

G7 Ortigia, DMED presenta lo stile di vita mediterraneo d'Italia assieme a Consulta Nazionale Distret

Il DMED Salone della Dieta Mediterranea è presente al G7 Agricoltura e Pesca di Ortigia, a Siracusa. Accogliendo le delegazioni istituzionali ed i media di tutto il mondo, l'intento è di riprodurre ritualità, tradizioni gastronomiche attraverso attività educazionali per i più giovani, volte a promuovere la sana alimentazione, e media talk per gli adulti, per apprendere come mangiare bene e vivere meglio grazie alla dieta mediterranea. La presentazione dello stile di vita mediterraneo da parte del DMED vede durante tutto l'evento (dal 21 al 29 settembre) la collaborazione e la partecipazione della Consulta Nazionale dei Distretti del Cibo, luogo di rappresentanza dei Distretti che operano in ambito rurale e agroalimentare, con l'intento di valorizzare sempre di più il sistema CIBO, considerato nella sua interezza e in tutti i suoi processi, dalla produzione passando per l'acquisto fino al consumo, mettendo il tutto in relazione con il tema dell'impatto ambientale. All'ingresso dell'isola di Ortigia, nell'area riqualificata antistante Largo Porta Marina, è stato allestito il Giardino Mediterraneo d'Italia. La location è pensata per favorire dialoghi e convivi sul tema della dieta mediterranea, per banchetti perimetrali per le degustazioni di prodotti di eccellenza e per le masterclass, spazi per esibizioni che coinvolgano i pubblici che si intervallano nei giorni dell'evento. Il programma inoltre è articolato secondo giornate tematiche. Il Giardino Mediterraneo d'Italia è in partnership con l'Istituto di Istruzione Superiore "Luigi Einaudi" di Siracusa, scuola a forte vocazione per l'innovazione con indirizzo specifico dedicato alla transizione ecologica e digitale. Con l'Istituto è nato un circolo virtuoso teso a valorizzare i ragazzi e le loro attitudini attraverso il loro coinvolgimento in diverse attività del programma del giardino mediterraneo. In collaborazione con Kahoot!, è previsto un concorso a premi per gli studenti sui temi della dieta mediterranea, della sostenibilità, del riciclo e del consumo consapevole. Gli studenti vincitori saranno premiati il 29 settembre, nell'ambito di una cerimonia alla presenza del Ministro dell'Agricoltura Lollobrigida, che rappresenterà simbolicamente la chiusura dell'Expo Agricoltura a Ortigia. All'interno del Giardino Mediterraneo d'Italia è stato possibile leggere il Manifesto della Dieta Mediterranea, uno strumento politico che punta ad unire i popoli e le nazioni del Mediterraneo, presentato a Paestum (SA) durante l'edizione 2024 del DMED. Tra i tanti, diverse le figure istituzionali che hanno voluto sottoscrivere il Manifesto, tra cui: -Maria Chiara Gadda, Vice Presidente commissione Agricoltura Camera dei Deputati -Giuseppe Castiglione, componente Commissione Agricoltura Camera Deputati -Luca De Carlo, Presidente della Commissione Industria, commercio, turismo, agricoltura e produzione agroalimentare del Senato -Gen. Antonio Mostacchi, Comandante Raggruppamento Carabinieri Biodiversità -Nicola Caputo, Assessore Agricoltura Regione Campania -Dario Cartabellotta, Dirigente Generale - Dipartimento Agricoltura Regione Siciliana -Gianluca Gallo, Assessore Agricoltura Regione Calabria Il DMED - Salone della Dieta Mediterranea, realtà ormai consolidata nel panorama nazionale, ha messo al servizio del G7 Agricoltura la propria mission di divulgazione concreta e l'obiettivo di creazione di sinergia intorno ai temi dello stile di vita mediterraneo. Siamo orgogliosi di aver riprodotto a Ortigia una piccola parte di ciò che accadrà a Paestum a maggio 2025. ha affermato Emilio Ferrara, presidente del Consorzio Edamus. Una dichiarazione a cui fa eco quella di Gennaro Velardo, vice presidente Consorzio Edamus: "Partecipare al G7 Agricoltura ci proietta nel futuro, al fianco delle realtà locali che vogliono internazionalizzare il loro percorso. Una delegazione del Consorzio Edamus è stata invitata a prendere parte al Forum per l'Africa del G7 Agricoltura e contribuiremo anche al G7 Giovani, grazie alla collaborazione con gli studenti degli Istituti superiori "Paolo Orsi" e "Luigi Einaudi" di Siracusa e al Future Food Institute." In attesa della parte finale, tantissimi gli eventi che in questi giorni si sono già susseguiti all'interno del Giardino Mediterraneo d'Italia presidiato dal Consorzio Edamus insieme alla Consulta Nazionale dei Distretti del Cibo. Si è partiti il 21 settembre con il racconto a molte voci della Dieta mediterranea quale stile di vita emblematico. Ancora il 22 settembre con un focus sul pane mentre dal 23 al 27 settembre sono stati diversi i momenti dedicati al racconto di alcuni dei simboli di questa speciale alimentazione e del Made in Italy, come i legumi, gli ortaggi, la frutta, l'olio extravergine di oliva ed il vino. Approfondimenti che diventano occasione per approfondire temi quali la biodiversità, le tante tradizioni e l'agricoltura del nostro Paese. Il 26 settembre c'è stata la presentazione del libro della Fondazione Edamus La biodiversità alimentare delle comunità emblematiche, il primo volume della collana Vita Mediterranea, ed il talk del Comune di Pollica - Cilento come comunità emblematica della Dieta Mediterranea in Italia. Il 27 settembre la sala I.N.D.A di Palazzo Greco, invece, accoglierà la presentazione dell'edizione 2025 del DMED - Salone Dieta Mediterranea. Un'occasione per fare il punto sulla presenza a Ortigia, che segna il primo esperimento del DMED in versione itinerante, e per coinvolgere aziende, esperti e appassionati del settore in direzione della Dieta Mediterranea verso il futuro e verso l'edizione 2025. Il 28 e

29 settembre, infine, due focus dedicati rispettivamente all'olio, inteso come medicina naturale, e al pesce povero del Mediterraneo, alimento secolare dei borghi marinari, oggi considerato una delle fonti di nutrizione più importanti in termini di apporti preziosi per la salute. Nel pomeriggio del 28 settembre, il Giardino Mediterraneo d'Italia celebra le feste tradizionali che appartengono alla storia delle comunità mediterranee, in collaborazione con l'Unione Nazionale Pro Loco d'Italia UNPLI Sicilia, a cura delle Pro Loco di Messina e Siracusa. "La nostra partecipazione al G7 Agricoltura e Pesca vuole dimostrare come attraverso i sistemi territoriali e locali del cibo sia possibile raggiungere una transizione agroalimentare sostenibile. Vogliamo offrire al mondo un modello e per costruirlo è indispensabile il coinvolgimento delle comunità, a partire dalle scuole e dalle famiglie, perché lo sviluppo sostenibile si realizzi non solo dal punto di vista economico e ambientale ma soprattutto a livello sociale, che è la dimensione più importante." ha dichiarato Angelo Barone, Presidente della Consulta Nazionale dei Distretti del Cibo. Prezioso il contributo lasciato da Teresella Celesti, assessore all'istruzione e al diritto allo studio del comune di Siracusa, sulla promozione e valorizzazione della Dieta Mediterranea: "La Dieta Mediterranea come patrimonio immateriale, che racchiude in sé cibo, territorio, paesaggio e tradizione è sicuramente un orizzonte nuovo per i ragazzi del terzo millennio. Cresciuti in un mondo globale, con contaminazioni gastronomiche che sono diventate appannaggio del loro vivere insieme ed incontrarsi, penso ai sushi bar e agli inossidabili fast food, con genitori spesso ostaggio di lavori totalizzanti, i giovani vanno riavvicinati al valore del tempo e del cibo prodotto nella loro terra. La scelta delle materie prime, il tempo necessario alla cucina, la convivialità e la condivisione dei riti che accompagnano il consumo del cibo buono, sano e giusto non diventano allora solo valori, ma ricette per il necessario riadattamento alla propria terra, in una visione economica e di sostenibilità sociale. Educare i giovani a riconoscere che la cultura è quindi cibo e tradizione è generare pure il senso di appartenenza alla loro terra: cittadini dunque e non solo consumatori! Le numerose attività svolte nel Giardino Mediterraneo d'Italia dagli studenti dell'Istituto Comprensivo "Paolo Orsi" e dell'Istituto "Luigi Einaudi" di Siracusa hanno offerto ai più giovani l'opportunità unica di approfondire temi legati al cibo, alla salute e alla sostenibilità, nell'ambito di un evento di così grande rilievo come il G7 Agricoltura e Pesca." Il Giardino Mediterraneo d'Italia si svolge inoltre con il supporto delle Organizzazioni di Produttori Terra Orti e AOA ed Ecogruppo Italia Srl, l'Istituto Comprensivo "Paolo Orsi" e l'Istituto "Luigi Einaudi" di Siracusa. Oltre alla partnership di Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia, Pandittaino, IDIMED, AssoCEA Messina APS - Centro di Educazione Ambientale, APO Catania, Consorzio di Ricerca Filiera Carni, Distretto delle Filiere dei Territori di Sicilia in Rete-C.I.B.O. Ed la collaborazione dei media partner quotidiano lasicilia.it e il magazine "Culture e Terroir". Inoltre, Oranfrizer Unifrutti ha curato l'allestimento del Giardino delle Arance, un edutainment, attraverso giochi, video e tanto altro, nato per avvicinare alla filiera agroalimentare i bambini delle scuole primarie, così da far conoscere il mondo agrumicolo a 360°, sia da un punto di vista salutistico che naturale.



Cerca nel sito...



LIVE ●

"G7 Expo live" in diretta da Ortigia

"G7 Expo live" in diretta da Ortigia

giovedì 26 Settembre - 2024 Aggiornato alle 17:52

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

149083



Cronaca Politica Sport Attualità Cultura Editoriale Acchiappavip Pubblired Video

Home Edizioni Locali Social Contattaci Pubblicità Cerca

LIVE ●

G7 a Siracusa: modifiche alla viabilità in Ortigia. Ztl, parcheggi, divieti: ecco tutte le novità

26 SETTEMBRE 2024 ATTUALITÀ | SIRACUSA

7 MINUTI DI LETTURA

EXPO DIVINAZIONE

Il DMED presenta al G7 di Siracusa lo stile di vita mediterraneo d'Italia assieme alla Consulta Nazionale dei Distretti del Cibo

All'interno del "Giardino Mediterraneo d'Italia" è stato possibile leggere il Manifesto della Dieta Mediterranea, uno strumento politico che punta ad unire i popoli e le nazioni del Mediterraneo, presentato a Paestum (SA) durante l'edizione 2024 del DMED



Il DMED – Salone della Dieta Mediterranea è presente al G7 Agricoltura e Pesca di Ortigia, a Siracusa. Accogliendo le delegazioni istituzionali ed i media di tutto il mondo, l'intento è di riprodurre ritualità, tradizioni gastronomiche attraverso attività educazionali per i più giovani, volte a promuovere la sana

alimentazione, e media talk per gli adulti, per apprendere come mangiare bene e vivere meglio grazie alla dieta mediterranea.

La presentazione dello stile di vita mediterraneo da parte del DMED vede durante tutto l'evento (dal 21 al 29 settembre) la collaborazione e la partecipazione della Consulta Nazionale dei Distretti del Cibo, luogo di rappresentanza dei Distretti che operano in ambito rurale e agroalimentare, con l'intento di valorizzare sempre di più il sistema CIBO, considerato nella sua interezza e in tutti i suoi processi, dalla produzione passando per l'acquisto fino al consumo, mettendo il tutto in relazione con il tema dell'impatto ambientale.

All'ingresso dell'isola di Ortigia, nell'area riqualificata antistante "Largo Porta Marina", è stato allestito il "Giardino Mediterraneo d'Italia". La location è



pensata per favorire dialo-ghi e convivi sul tema della dieta mediterranea, per banchetti perimetrali per le degusta-zioni di prodotti di eccellenza e per le masterclass, spazi per esibizioni che coinvolgono i pubblici che si intervallano nei giorni dell'evento. Il programma inoltre è articolato se-condo giornate tematiche.

Il Giardino Mediterraneo d'Italia è in partnership con l'Istituto di Istruzione Superiore "Luigi Einaudi" di Siracusa, scuola a forte vocazione per l'innovazione con indirizzo specifico dedicato alla transizione ecologica e digitale. Con l'istituto è nato un circolo vir-tuoso teso a valorizzare i ragazzi e le loro attitudini attraverso il loro coinvolgimento in di-verse attività del programma del giardino mediterraneo. In collaborazione con Kahoot!, è previsto un concorso a premi per gli studenti sui temi della dieta mediterranea, della so-stenibilità, del riciclo e del consumo consapevole. Gli studenti vincitori saranno premiati il 29 settembre, nell'ambito di una cerimonia alla presenza del Ministro dell'Agricoltura Lollobrigida, che rappresenterà simbolicamente la chiusura dell'Expo Agricoltura a Orti-gia.

All'interno del "Giardino Mediterraneo d'Italia" è stato possibile leggere il Manifesto della Dieta Mediterranea, uno strumento politico che punta ad unire i popoli e le nazioni del Mediterraneo, presentato a Paestum (SA) durante l'edizione 2024 del DMED.

Tra i tanti, diverse le figure istituzionali che hanno voluto sottoscrivere il Manifesto, tra cui:

- Maria Chiara Gadda, Vice Presidente commissione Agricoltura Camera dei Deputati
- Giuseppe Castiglione, componente Commissione Agricoltura Camera Deputati
- Luca De Carlo, Presidente della Commissione Industria, commercio, turismo,



agricoltura e produzione agroalimentare del Senato

-Gen. Antonio Mostacchi, Comandante Raggruppamento Carabinieri

Biodiversità

-Nicola Caputo, Assessore Agricoltura Regione Campania

-Dario Cartabellotta, Dirigente Generale - Dipartimento Agricoltura Regione Siciliana

-Gianluca Gallo, Assessore Agricoltura Regione Calabria

“Il DMED – Salone della Dieta Mediterranea, realtà ormai consolidata nel panorama nazionale, ha messo al servizio del G7 Agricoltura la propria mission di divulgazione concreta e l’obiettivo di creazione di sinergia intorno ai temi dello stile di vita mediterraneo. Siamo orgogliosi di aver riprodotto a Ortigia una piccola parte di ciò che accadrà a Paestum a maggio 2025.” ha affermato Emilio Ferrara, presidente del Consorzio Edamus. Una dichiarazione a cui fa eco quella di Gennaro Velardo, vice presidente Consorzio Edamus: “Partecipare al G7 Agricoltura ci proietta nel futuro, al fianco delle realtà locali che vogliono internazionalizzare il loro percorso. Una delegazione del Consorzio Edamus è stata invitata a prendere parte al Forum per l’Africa del G7 Agricoltura e contribuiremo anche al G7 Giovani, grazie alla collaborazione con gli studenti degli Istituti superiori “Paolo Orsi” e “Luigi Einaudi” di Siracusa e al Future Food Institute.”

In attesa della parte finale, tantissimi gli eventi che in questi giorni si sono già susseguiti all’interno del “Giardino Mediterraneo d’Italia” presidiato dal Consorzio Edamus insieme alla Consulta Nazionale dei Distretti del Cibo.

Si è partiti il 21 settembre con il racconto a molte voci della “Dieta” mediterranea quale stile di vita emblematico. Ancora il 22 settembre con un focus sul pane mentre dal 23 al 27 settembre sono stati diversi i momenti dedicati al racconto di alcuni dei simboli di questa speciale alimentazione e del Made in Italy, come i legumi, gli ortaggi, la frutta, l’olio extravergine di oliva ed il vino. Approfondimenti che diventano occasione per approfondire temi quali la biodiversità, le tante tradizioni e l’agricoltura del nostro Paese.



Il 26 settembre c'è stata la presentazione del libro della Fondazione Edamus "La biodiversità alimentare delle comunità emblematiche", il primo volume della collana "Vita Mediterranea", ed il talk del Comune di Pollica - Cilento come comunità emblematica della Dieta Mediterranea in Italia.

Il 27 settembre la sala I.N.D.A di Palazzo Greco, invece, accoglierà la presentazione dell'edizione 2025 del DMED - Salone Dieta Mediterranea. Un'occasione per fare il punto sulla presenza a Ortigia, che segna il primo esperimento del DMED in versione itinerante, e per coinvolgere aziende, esperti e appassionati del settore in direzione della Dieta Mediterranea verso il futuro e verso l'edizione 2025.

Il 28 e 29 settembre, infine, due focus dedicati rispettivamente all'olio, inteso come medicina naturale, e al pesce "povero" del Mediterraneo, alimento secolare dei borghi marini, oggi considerato una delle fonti di nutrizione più importanti in termini di apporti preziosi per la salute.

Nel pomeriggio del 28 settembre, il Giardino Mediterraneo d'Italia celebra le feste tradizionali che appartengono alla storia delle comunità mediterranee, in collaborazione con l'Unione Nazionale Pro Loco d'Italia UNPLI Sicilia, a cura delle Pro Loco di Messina e Siracusa.

"La nostra partecipazione al G7 Agricoltura e Pesca vuole dimostrare come attraverso i sistemi territoriali e locali del cibo sia possibile raggiungere una transizione agroalimentare sostenibile. Vogliamo offrire al mondo un modello e per costruirlo è indispensabile il coinvolgimento delle comunità, a partire dalle scuole e dalle famiglie, perché lo sviluppo sostenibile si realizzi non solo dal punto di vista economico e ambientale ma soprattutto a livello sociale, che



è la dimensione più importante.” ha dichiarato Angelo Barone, Pre-sidente della Consulta Nazionale dei Distretti del Cibo.

Prezioso il contributo lasciato da Teresella Celesti, assessore all'istruzione e al diritto allo studio del comune di Siracusa, sulla promozione e valorizzazione della Dieta Mediterranea: “La Dieta Mediterranea come patrimonio immateriale, che racchiude in sé cibo, territorio, paesaggio e tradizione è sicuramente un orizzonte nuovo per i ragazzi del terzo millennio. Cresciuti in un mondo globale, con contaminazioni gastronomiche che sono diventate appannaggio del loro vivere insieme ed incontrarsi, penso ai sushi bar e agli inossidabili fast food, con genitori spesso ostaggio di lavori totalizzanti, i giovani vanno riavvicinati al valore del tempo e del cibo prodotto nella loro terra. La scelta delle materie prime, il tempo necessario alla cucina, la convivialità e la condivisione dei riti che accompagnano il consumo del cibo buono, sano e giusto non diventano allora solo valori, ma ricette per il necessario riadattamento alla propria terra, in una visione economica e di sostenibilità sociale. Educare i giovani a riconoscere che la cultura è quindi cibo e tradizione è generare pure il senso di appartenenza alla loro terra: cittadini dunque e non solo consumatori! Le numerose attività svolte nel Giardino Mediterraneo d'Italia dagli studenti dell'Istituto Comprensivo “Paolo Orsi” e dell'Istituto “Luigi Einaudi” di Siracusa hanno offerto ai più giovani l'opportunità unica di approfondire temi legati al cibo, alla salute e alla sostenibilità, nell'ambito di un evento di così grande rilievo come il G7 Agricoltura e Pesca.”

Il Giardino Mediterraneo d'Italia si svolge inoltre con il supporto delle Organizzazioni di Produttori Terra Orti e AOA ed Ecogruppo Italia Srl, l'Istituto Comprensivo “Paolo Orsi” e l'Istituto “Luigi Einaudi” di Siracusa. Oltre alla partnership di Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia, Pandittaino, IDIMED, AssoCEA Messina APS – Centro di Educazione Ambientale, APO Catania, Consorzio di Ricerca Filiera Carni, Distretto delle Filiere dei Territori di Sicilia in Rete-C.I.B.O. Ed la collaborazione dei media partner quotidiano lasicilia.it e il magazine “Culture e Terroir”.

Inoltre, Oranfrizer Unifrutti ha curato l'allestimento de “Il Giardino delle Arance”, un'edutainment, attraverso giochi, video e tanto altro, nato per avvicinare alla filiera agroalimentare i bambini delle scuole primarie, così da far conoscere il mondo agrumicolo a 360°, sia da un punto di vista salutistico che naturale.



26 Settembre 2024

© RIPRODUZIONE RISERVATA - TERMINI E CONDIZIONI

STAMPA ARTICOLO

EDIZIONI LOCALI Avolanews Augustanews Catanianews Ibleinews Leontinoi Notonews Pachinonews Sicilianews

Condizioni generali Informazioni Legali Privacy Staff Contattaci Lavora con Noi Regolamento elettorale Facebook Instagram Twitter Youtube

Testata giornalistica online Siracusanews.it Reg. n°05/08 al Tribunale di Siracusa in data 20/04/2008 Direttore Responsabile: Giangiacomo Farina Gaetano Copyright © 2023 Siracusa News Sr by APPRESS developed by HOOLIX



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

149083